

artigianioggi

numero **1**

Gennaio 2005 - anno IV

OBIETTIVO professionalità

CONTABILITÀ E
ASSISTENZA FISCALE

AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE

ECONOMICO
E LEGISLATIVO

ECONOMICO
E LEGISLATIVO

**Domanda
di rimborso Irap**

**Rinnovo Ccnl
acconciatori
Riduzione Premi Inail**

**Finanziamenti
per nuove attività
con la Legge 1/99**

**Contributi
per sistemi
Gestione Qualità**

2 - comma 20/B L. 662/96 - art. 1 e art. 2 DPCM 24/02 - DC Varese - euro O, 25



**Facciamo "volare"
le nostre imprese**

All'interno
inserto
OBIETTIVO
professionalità
da conservare

Speciazione in A.P. - 45% - art.



S O M M A R I O

artigiani oggi

EDITORIALE

Malpensa, ma non solo, nel futuro della Lombardia
di Giorgio Merletti _____ PAG. 3

IN PRIMO PIANO

Luigi Rosa: <Dalla parte dell'imprenditoria locale> _____ PAG. 4

EVENTI DEL TERRITORIO

Dalle nuove categorie l'impulso a crescere _____ PAG. 30

S O M M A R I O

obiettivo professionalità

SCADENZIARIO

Le scadenze di gennaio 2005 _____ PAG. 6

CONTABILITÀ E ASSISTENZA FISCALE

Domanda di rimborso IRAP _____ PAG. 6

Comunicazione annuale dati Iva _____ PAG. 7

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Elba: contributo per Anzianità Professionale Aziendale _____ PAG. 9

Novità INAIL _____ PAG. 10

Ccnl odontotecnici: rinnovata la parte economica _____ PAG. 11

Un nuovo Ccnl per acconciatori ed estetiste _____ PAG. 12

Bonus pensionati _____ PAG. 13

PREVIDENZA E ASSISTENZA

Operazione Red _____ PAG. 14

Bonus natalizio alle "mini pensioni" _____ PAG. 14

SERVIZIO CREDITO

Investimenti al 2 per cento _____ PAG. 15

Rimozione amianto _____ PAG. 16

COMMERCIALIZZAZIONE

Ediltek a Malpensa Fiere _____ PAG. 16

Un registro per i beni nelle fiere Ue _____ PAG. 17

Subfornitura italiana in Germania _____ PAG. 17

ARTI E MESTIERI

Impianti termici a norma Uni _____ PAG. 19

Bollino Blu: campagna 2005 _____ PAG. 20

AMBIENTE E SICUREZZA

Sicurezza nei cantieri _____ PAG. 21

Ambiente, approvata la legge delega _____ PAG. 21

Conai a favore dell'ambiente _____ PAG. 22

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Piccoli imprenditori, "manager" del futuro _____ PAG. 23

ECONOMICO E LEGISLATIVO

Avvio di nuove attività con la LR 1/99 _____ PAG. 20

Cosa bolle in pentola _____ PAG. 24

Contributi alla qualità _____ PAG. 25

NOTIZIE IN BREVE

Modifiche alla disciplina dell'immigrazione _____ PAG. 26

Taxi, rimborso dell'accisa 2004 _____ PAG. 26

Albo Autotrasportatori _____ PAG. 26

Accordo nazionale per il trasporto dei contnitori _____ PAG. 26

artigianioggi

OBIETTIVO professionalità

Mensile di informazione
dell'Associazione Artigiani
della Provincia di Varese

Viale Milano, 5 - Varese

Tel. 0332 256111

Fax 0332 256200

www.asarva.org

asarva@asarva.org

INVIATO IN OMAGGIO
AGLI ASSOCIATI

Autorizzazione

Tribunale di Varese

n. 456 del 24/01/2002

Presidente

Giorgio Merletti

Direttore Responsabile

Marino Bergamaschi

Caporedattore

Davide Ielmini

Impaginazione

Stefania Campiotti

Hanno collaborato

Monica Baj, Amanda Bascialla,

Italo Campea, Michela Cancian,

Maria Rosa Carcano, Lucia De Angeli,

Giulio Di Martino, Anna Fidanza,

Antonella Imondi, Mauro Menegon,

Lucia Pala, Michele Pasciuti,

Massimo Pella, Mario Resta,

Michele Sgarra, Dorina Zanetti

Progetto grafico

Consilia - Varese

Fotolito e stampa

Grafica Lavenese - Laveno Mombello

Tiratura 10.000 copie

Il prezzo di abbonamento al periodico è pari a
euro 28 ed è compresa nella quota associa-
tiva. La quota associativa non è divisibile. La
dichiarazione viene effettuata ai fini postali.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato

Numero Verde
800 650595

Malpensa, ma non solo, nel futuro della Lombardia

Cai Impredtoi,

La recente visita di Roberto Formigoni a Varese ha rimesso al centro della scena regionale la nostra provincia. Il presidente della Regione ha svolto e tuttora svolge un lavoro importante per una evoluzione in positivo della Regione Lombardia, in particolare a sostegno del Nord-Ovest, sottolineando l'importanza che questa macroregione potrà rivestire nel riconquistare la guida dello sviluppo economico italiano. Conoscendo la sua sensibilità nei confronti dei rappresentanti di un prezioso quanto delicato tessuto industriale come quello dell'artigianato, abbiamo sottoposto al presidente alcune linee sulle quali ragionare, in prospettiva, per il piano di sviluppo della Regione Lombardia 2005/2015.

Tra le richieste degli artigiani c'è innanzitutto la trasformazione e la valorizzazione dell'hub di Malpensa, che può essere ancora occasione di crescita per le pmi e le microimprese lombarde, ma che per arrivare a questo dovrà passare attraverso un adeguamento infrastrutturale: creando innanzitutto collegamenti in rete, sia con gli aeroporti che con le linee ferroviarie lombarde. Interventi che non prevedono solo il rilancio dell'hub di Malpensa ma anche il coinvolgimento del nuovo polo fieristico di Rho-Pero, il cui utilizzo strategico non è indifferente all'economia varesina: quest'ultimo infatti si innesta lungo la direttrice tra Brescia e Varese e rappresenta un punto di riferimento in quella piattaforma territoriale - il Nord-Ovest, appunto - che inglobando Malpensa arriva sino a noi.

E' ormai necessaria, inoltre, la piena attuazione di un "piano di governo del territorio regionale" che sovrintenda a tutti i piani provinciali e che dia le esatte indicazioni per una strategia del Nord-Ovest in grado di rispondere alle esigenze delle nostre pmi, considerato che la Lombardia è una fra le regioni dove altissima è la concentrazione di piccole imprese. Proprio pensando al futuro di quest'ultime è necessario riflettere sulla necessità che nasca un assessorato all'artigianato, in grado di unificare realmente tutte le competenze utili a realizzare una politica a favore delle microimprese: quello che serve in particolare è una riforma innovativa del modello contrattuale dell'artigianato, una riforma del sistema dei Confidi e un nuovo slancio per la competitività lombarda sui mercati internazionali attraverso la formazione professionale e l'aggiornamento.

Infine, ci teniamo a sottolineare quanto sia importante l'attenzione - che la Regione già porta - ai servizi essenziali per la popolazione: è necessario infatti puntare a una società del Welfare che, accanto all'attenzione per le strutture no-profit, si dimostri sensibile nei confronti della sanità, della mutualità, della scuola. Temi, questi ultimi due, nei quali l'Associazione Artigiani si è sempre impegnata basandosi sulle esperienze personali dei suoi imprenditori e con pochi supporti da parte delle istituzioni, alle quali ora invece chiede il coinvolgimento.

Giorgio Merletti



Giorgio Merletti
Presidente dell'Associazione
Artigiani della Provincia di Varese

Luigi Rosa: <Dalla parte dell'imprenditoria locale>

Non c'è niente da fare. Anche il terzo trimestre del 2004 ha fatto registrare un segno negativo per il comparto artigiano con una diminuzione della produzione, del fatturato e degli ordinativi. La crisi dell'industria varesina non sembra trovare una soluzione, vanno meglio le medie e grandi imprese, ma per le piccole aziende il problema è davvero rilevante. L'Associazione Artigiani di Varese sta intervistando alcuni sindaci della Provincia per cercare di capire che cosa pensano della questione e, soprattutto, che cosa intendono fare come amministratori di un territorio fortemente produttivo e dalle enormi potenzialità. Dopo Nicola Mucci (sindaco di Gallarate) e Stefano Candiani (primo cittadino di Tradate), ora è la volta di Luigi Rosa, sindaco di Busto Arsizio.

Come risponde alla crisi e al mancato sviluppo locale?

La mia Amministrazione risponde venendo incontro alle esigenze dell'imprenditoria locale, dall'industria all'artigianato, al commercio. Abbiamo predisposto dei bandi per assegnare delle aree in zona industriale che hanno avuto un ottimo riscontro da parte degli operatori.

»La Devolution importante e vantaggiosa per il territorio.«

Cerchiamo quindi di dare risposte concrete alla trasformazione del tessuto produttivo che è in atto ultimamente, anche attraverso il Polo Scientifico Tecnologico Lombardo, che abbiamo voluto ai Molini Marzoli e che opera a sostegno delle aziende neo-costituite e che vogliono rinnovare i loro processi produttivi attraverso un incubatore, che presto avrà una nuova sede anche in zona industriale. Ritengo che comunque una delle ricette vincenti sia la capacità di rinnovarsi e di cercare nuove nicchie e nuovi mercati.

In quale prospettiva vede lo sviluppo locale?
Non ritengo che a Busto manchino prospettive di sviluppo. Certo, il momento congiunturale è critico, ma noto una certa vivacità in diversi ambiti. Ricordo ad esempio che per l'area

OBIETTIVO professionalità

INDICE

SCADENZIARIO

Le scadenze di gennaio 2005.....PAG. 6

CONTABILITÀ E ASSISTENZA FISCALE

Comunicazione annuale dati IvaPAG. 7

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Elba: contributo per Anzianità
Professionale Aziendale.....PAG. 9

Novità INAILPAG. 10

Ccnl odontotecnici:

rinnovata la parte economicaPAG. 11

Un nuovo Ccnl

per acconciatori ed estetistePAG. 12

Bonus pensionatiPAG. 13

PREVIDENZA E ASSISTENZA

Operazione Red.....PAG. 14

Bonus natalizio alle "mini pensioni" .PAG. 14

SERVIZIO CREDITO

Investimenti al 2 per centoPAG. 15

Rimozione amianto.....PAG. 16

COMMERCIALIZZAZIONE

Editelk a Malpensa Fiere.....PAG. 16

Un registro per i beni nelle fiere Ue .PAG. 17

Subfornitura italiana in GermaniaPAG. 17

ARTI E MESTIERI

Impianti termici a norma UniPAG. 19

Bollino Blu: campagna 2005.....PAG. 20

AMBIENTE E SICUREZZA

Sicurezza nei cantieriPAG. 21

Ambiente, approvata la legge delega .PAG. 21

Conai a favore dell'ambientePAG. 22

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Piccoli imprenditori,
"manager" del futuroPAG. 23

ECONOMICO E LEGISLATIVO

Avvio di nuove attività

con la LR 1/99.....PAG. 20

Cosa bolle in pentolaPAG. 24

Contributi alla qualitàPAG. 25

NOTIZIE IN BREVE

Modifiche alla disciplina
dell'immigrazionePAG. 26

Taxi, rimborso dell'accisa 2004PAG. 26

Albo AutotrasportatoriPAG. 26

Accordo nazionale

per il trasporto dei contnitoriPAG. 26

Domanda di rimborso IRAP

»Giudizio pendente dinanzi alla Corte di Giustizia Europea.«

La Corte di Giustizia Europea è stata chiamata a pronunciarsi sulla compatibilità dell'Irap con la Sesta Direttiva Iva. La prima udienza pubblica presso la Corte di giustizia si è svolta il 16 novembre 2004 e nel corso di tale udienza L'Avvocato generale ha sentito le parti e successivamente dovrà elaborare le proprie conclusioni da sottoporre al Giudice che emetterà la sentenza definitiva.

La sentenza della Corte di Giustizia dovrebbe essere pronunciata nella prima metà dell'anno 2005.

Pur nella consapevolezza di non poter prevedere l'esito della controversia, si possono, sulla base anche del dibattito svoltosi nell'udienza del 16 novembre scorso davanti alla Corte di Giustizia Europea, formulare alcune ipotesi:

- a) l'imposta viene dichiarata incompatibile con il diritto Comunitario, concedendo all'Italia un periodo di tempo per l'abrogazione; ovvero
- b) l'imposta viene dichiarata, senza limitazioni, incompatibile con il diritto Comunitario.

Nel primo caso sarebbe preclusa la possibilità del rimborso; nel secondo, invece, ciò sarebbe possibile, a condizione però che la restituzione del tributo non determini un indebito arricchimento.

A titolo precauzionale è quindi opportuno attivare la richiesta di rimborso entro i 48 mesi dall'effettivo versamento del tributo e prima del deposito della sentenza della Corte di Giustizia Europea.

Per la predisposizione della pratica di rimborso e/o per ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi agli operatori del Servizio contabilità e assistenza fiscale presso le nostre sedi.

Il modello per la domanda del rimborso IRAP è scaricabile esclusivamente per i nostri soci dal sito internet www.asarva.org

L'istanza, in carta semplice, va presentata, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero a mano, all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente in base al domicilio fiscale del contribuente (in tal senso si veda risoluzione n. 80 del 31 marzo 2003).

L'istanza dovrà essere presentata **entro il termine di decadenza di 48 mesi** dalla data del versamento. Pertanto le imprese con esercizio coincidente con l'anno solare possono richiedere il rimborso delle annualità 2001, 2002, 2003 e acconto 2004.

Michela Cancian
e-mail: cancian@asarva.org
telefono: sedi di Delegazione

www.asarva.org

Associazione Artigiani della Provincia di Varese


Confartigianato

SERVIZIO SOCI

Numero Verde
800 650595

2005 gennaio

3	LUNEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> UFFICIO CONTABILITA' - Termine ultimo consegna documentazione relativa al mese di DICEMBRE RESPONSABILE TECNICO ALBO GESTORI RIFIUTI - Termine ultimo per l'effettuazione del Corso di Formazione CONAI - Richiesta al Conai delgi esportatori di imballaggi del plafond per il 2004
10	LUNEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> CONTRIBUTI COLF - Versamento 4° trimestre 2004 DIRIGENTI D'AZIENDE COMMERCIALI - Versamento 4° trimestre 2004 contributi integrativi previdenziali e assistenziali
12	MERCOLEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> UFFICIO PAGHE - Ritiro cedolini
17	LUNEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> VERSAMENTO UNITARIO - delle imposte (lavoro dipendente - ritenute - IVA - contributi mensili - imposte sostitutive) e dei contributi dovuti all'INPS (contributi previdenziali e assistenziali - contributo dei CO.CO.e Co.) contributi INPDAL relativi al mese di dicembre 2004 contributi FONDAPI relativi ai mesi di novembre e dicembre 2004 IRPEF - Ritenute d'acconto non versate nell'anno 2004 inferiori a euro 1,03
20	GIOVEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> CASSA EDILE - Prestazione denunci e contributi aziende edili FONDO INEGRATIVO COMETA - Scadenza versamento 4° trimestre 2004 contributi COMETA PREVINDAI - Versamento contributi dirigenti industriali 4° trimestre 2004 IVA COMUNITARIA - Pestazione degli elenchi INTRA-STAT mese di dicembre 2004 (per contribuenti con cessioni intracomunitarie superiori a euro 200.000 ovvero acquisti superiori a euro 150.000) TARSU - Data ultima per presentare richiesta di sgravo per la tassa smaltimento rifiuti CONAI - Prestazione della denuncia degli imballaggi e calcolo del contributo del mese precedente (per il contributo complessivo per singolo materiale oltre a 60 milioni)
21	VENERDÌ	<ul style="list-style-type: none"> FONDAPI - Versametno contributi CONAI - Invio Modulo 6.8. Dichiarazione Periodiche del Contributo (classe di appartenenza) CONAI - Dichiarazione trimestrale relativa all'anno precedente (per coloro che hanno scelto di avvalersi di questa procedura)
25	MARTEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> ENAPAI - Denuncia delle retribuzioni. Impiegati agricoli e pagamento contributi. INPS - Denuncia contributiva trimestrale cartacea operai agricoli (4° trimestre 2004)
28	VENERDÌ	<ul style="list-style-type: none"> DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO - Comunicazione del limite medio di 48 ore settimanali
31	LUNEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> UFFICIO PAGHE - Termine ultimo consegna foglio ore di GENNAIO INPS - Presentazione telematica mod. DM/10 periodo dicembre 2004 CASSA EDILE - Versamento contributi periodo dicembre 2004 IVA COMUNITARIA - Presentazione degli elenchi INTRASTAT annuali (per contribuenti con volume di scambi inferiori a euro 150.000 per acquisiti e euro 40.000 per cessioni) e trimestrali (per contribuenti con volume di cessioni da 40.000 a 200.000 euro)

Comunicazione annuale dati Iva

»Entro il prossimo 28 febbraio 2005 deve essere presentata, esclusivamente in via telematica, la Comunicazione annuale dati Iva per l'anno 2004.«

Si ricorda che la comunicazione annuale dati Iva è stata introdotta con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare ulteriormente gli adempimenti a carico dei contribuenti nel rispetto degli obblighi comunitari. Lo scopo della comunicazione, infatti, è quello di consentire il calcolo delle risorse proprie che ciascuno Stato membro deve versare al bilancio comunitario nei termini previsti dalle disposizioni comunitarie. La comunicazione deve essere presentata **entro il 28 febbraio di ciascun anno** per i dati relativi all'anno precedente.

L'adempimento, definito "comunicazione", non ha natura dichiarativa; conseguentemente risulterà applicabile, in caso di omessa o inesatta comunicazione, la sanzione da 258 € a 1030 € prevista dall'art. 11, D.Lgs. n. 471/97. Non sarà possibile il ravvedimento operoso previsto per le violazioni degli obblighi dichiarativi; eventuali inesattezze potranno essere corrette nella dichiarazione annuale IVA. Di seguito i soggetti interessati all'adempimento, nonché alcune note relative al contenuto del modello.

Soggetti obbligati

La comunicazione deve essere presentata dai soggetti titolari di partita IVA, tenuti alla **presentazione della dichiarazione annuale IVA**, anche se non hanno effettuato operazioni imponibili o non siano tenuti ad effettuare liquidazioni periodiche.

Sono **esonerati** dall'obbligo di presentazione della comunicazione, tra gli altri, i seguenti soggetti:

- **persone fisiche** che hanno realizzato **nell'anno d'imposta** cui la comunicazione si riferisce **un volume di affari uguale o inferiore a 25.822,84 euro** (anche se tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale). Il volume di affari a cui fare riferimento è quello complessivo per tutte le attività esercitate, anche se gestite con contabilità separate;
- **soggetti che hanno registrato solo operazioni esenti**, nonché coloro che essendosi avvalsi della dispensa dagli obblighi di fatturazione e registrazione abbiano effettuato solo operazioni esenti, anche se tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale IVA in considerazione delle rettifiche di cui all'articolo 19-bis-2;
- **produttori agricoli esonerati**;
- **esercenti attività di organizzazione di giochi**, intrattenimenti ed altre attività di cui alla tabella allegata al D.P.R. n. 640/72;
- **imprenditori individuali che hanno dato in affitto l'unica azienda** e non esercitino altre attività rilevanti ai fini IVA;
- **associazioni sportive dilettantistiche, associazioni senza fini di lucro e pro-loco che applicano il regime di cui alla legge 398/91.**

Casi particolari di presentazione

Specifiche istruzioni sono previste per alcune particolari situazioni. In particolare:

- a) **contribuenti con contabilità separate.** Tali contribuenti devono presentare un unico modello di comunicazione riepilogativo di tutte le attività per le quali il soggetto ha tenuto contabilità separate. Qualora, tra le attività esercitate ne figurino una per la quale è previsto l'esonero dalla presentazione della dichiarazione annuale, e quindi dalla presentazione della comunicazione dei dati IVA, tale attività non deve essere ricompresa nella comunicazione riepilogativa;
- b) **trasformazioni sostanziali soggettive.** Nei casi di fusione, scissione, cessione, donazione d'azienda, successione ereditaria avvenute durante il periodo d'imposta o nel periodo compreso tra il 1° gennaio e la data di presentazione della comunicazione dati IVA relativa all'anno precedente, valgono le regole previste per la presentazione della dichiarazione annuale IVA. In particolare:
 - **se c'è estinzione del soggetto dante causa (conferente, incorporato, cedente, etc.) e/o in presenza di trasferimento del credito o debito IVA**, devono

continua a pag. 8

continua da pag. 7

Comunicazione annuale dati Iva

essere presentate **due distinte comunicazioni** dei dati IVA da parte del soggetto che rimane (cioè, l'avente causa). Quest'ultimo presenta una comunicazione per se stesso, contenente i dati delle operazioni effettuate nell'anno d'imposta cui si riferisce la comunicazione; una seconda comunicazione per il dante causa, contenente i dati delle operazioni effettuate dallo stesso nella prima frazione d'anno fino all'ultima liquidazione eseguita prima dell'operazione straordinaria, ovvero durante l'intero anno d'imposta nell'ipo-

tesi di trasformazione avvenuta tra il 1° gennaio e la data di presentazione della comunicazione;

- **se non c'è estinzione del soggetto dante causa e/o in assenza di trasferimento del credito o debito IVA** ciascun soggetto presenta la propria comunicazione dei dati IVA autonomamente.

Contenuto della comunicazione

Nella comunicazione devono essere indicate tutte le operazioni, attive e passive, effettuate nell'anno, indipendentemente dalla periodicità della liquidazione periodica (mensile o tri-

mestrale). I contribuenti trimestrali dovranno quindi includere le operazioni dei mesi ottobre-dicembre, ancorché vengano liquidate nella dichiarazione annuale. Devono essere riportati i dati complessivi delle liquidazioni dell'anno solare (IVA esigibile, IVA detratta, IVA dovuta o a credito) **senza tener conto di operazioni di rettifica o di conguaglio** (derivanti, ad esempio, dal pro-rata di detraibilità, dalla ventilazione dei corrispettivi). Non devono essere indicati i dati relativi ai versamenti, al riporto del credito annuale, alle compensazioni effettuate, ai rimborsi infrannuali.

I soggetti che affidano a terzi la contabilità, che eseguono le liquidazioni sulla base del secondo mese precedente, devono compilare la comunicazione con riferimento a tutte le operazioni effettuate nell'anno solare, prescindendo dalle particolari modalità utilizzate per effettuare le liquidazioni periodiche.

Varese per l'oncologia, l'oncologia per Varese

Associazione per lo studio e la cura dei tumori

L'Associazione "Varese per l'Oncologia - l'Oncologia per Varese" è stata costituita da persone o familiari di persone che hanno affrontato la malattia, medici e personale sanitario.

Non ha fini di lucro e persegue obiettivi di solidarietà sociale con l'apporto del volontariato e si propone di favorire le iniziative finalizzate alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle malattie oncologiche.

L'Associazione "Varese per l'Oncologia - l'Oncologia per Varese" a tal fine promuove la raccolta di contributi finanziari e provvede ad erogarli nelle forme ritenute opportune, compresi acquisti di strumenti e materiali scientifici, concessioni di borse di studio e sovvenzioni per la ricerca. L'Associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della provincia di Varese contribuendo a potenziare in particolare l'assistenza e l'innovazione per i pazienti afferenti all'Unità Operativa di Oncologia Medica dell'Ospedale di Circolo di Varese.

Per sostenere le attività dell'Associazione "Varese per l'Oncologia - l'Oncologia per Varese" è possibile contribuire effettuando una donazione tramite versamento postale a VARESE PER L'ONCOLOGIA, L'ONCOLOGIA PER VARESE - C.C 54300850.

La quota associativa annuale è di 30 euro.

Le donazioni sono detraibili dal bilancio aziendale o dalla denuncia dei redditi secondo normativa vigente.

Ulteriori informazioni sul sito www.vareseperloncologia.it

Michela Cancian
e-mail: cancian@asarva.org
telefono: sedi di Delegazione

Per far quadrare i vostri conti,
c'è la nostra cerchia di esperti.



Un'assistenza globale,
sempre al vostro servizio.

Elba: Contributo per Anzianità Professionale Aziendale

»Entro
il 31 gennaio 2005
la presentazione
della domanda.«

Il contributo è pari ad Euro 155 e sarà concesso allo stesso lavoratore, occupato nella medesima azienda da almeno 15 anni, una sola volta per biennio. Per la presentazione della domanda è richiesta copia del cedolino paga corrente (recante la data di assunzione) del mese in cui si è compiuto l'anno di

anzianità o dei mesi successivi, oppure una dichiarazione sostitutiva del datore di lavoro di ininterrotta attività, recante la data di assunzione e rilasciata successivamente al compimento della anzianità.

Si evidenzia che a partire dall'1 gennaio 2005 le domande di contributo Elba dovranno essere predisposte utilizzando obbligatoriamente la nuova modulistica predisposta dell'Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato. Ricordiamo che le domande di contributo relative alla Formazione esterna degli apprendisti, Formazione impre-

sa, Promozione sistemi di qualità, Borse di studio, Formazione lavoratori e Intervento per la disoccupazione devono essere tassativamente presentate entro la fine del mese successivo al trimestre solare nel corso del quale si è verificato l'evento o ultimato il corso.

La domanda di Incremento dell'occupazione a favore delle imprese (euro 155) che al 31/12 abbiano incrementato l'organico rispetto all'anno precedente, deve essere inoltrata entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Alfonsina Galeone
e-mail: galeone@asarva.org
telefono: sedi di Delegazione

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate

La tua banca locale

vicina alle famiglie
alle imprese e alla comunità

Vieni in filiale
per scoprire la convenienza
di essere correntista
e tanti vantaggi riservati ai soci

Banca di Credito Cooperativo  **BCC** di Busto Garolfo e Buguggiate
CREDITO COOPERATIVO

www.bccbanca1897.it

Busto Garolfo - via A. Manzoni, 50 - 0331 560111 - Buguggiate - via Cavour, 71 - 0332 458258

Filiali: Legnano, Varese, Busto Arsizio, Cassano Magnago, Parabiago, Bodio Lomnago, Canegrate, Bizzozero - Varese, San Giorgio su Legnano, Dairago, Villa Cortese, Olcella di Busto Garolfo.

Novità INAIL

Riduzione premi Inail

Per l'impresa che investe in sicurezza è possibile chiedere la riduzione del tasso di premio entro il 31 gennaio 2005. Interessate sono le aziende che, dopo il primo biennio di attività, abbiano effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza. L'agevolazione riguarda gli interventi attuati nell'anno solare precedente quello di presentazione della domanda con effetto per l'anno in corso alla data di presentazione della domanda. La concessione consiste nella riduzione del tasso di premio pari al 10% per le aziende fino a 500 dipendenti e al 5% oltre i 500 dipendenti. Le aziende potranno beneficiare della riduzione solo in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno (per il 2005 sarà il 16 febbraio 2006). Nella domanda l'azienda deve indicare alcune informazioni di carattere generale, nonché autocertificare la presenza delle condizioni richieste (con conseguenze penali nel caso di dichiarazioni mendaci), la regolarità contributiva e assicurativa, l'osservanza delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro, l'attuazione di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene dei luoghi di lavoro.

*Rif. D.M. 12 dicembre 2000
Inail, note 23 novembre 2004+*

Denunce mensili

A partire dal mese di gennaio 2005 i sostituti d'imposta tenuti al rilascio del CUD devono trasmettere mensilmente all'Inps, in via telematica, i dati retributivi e le informazioni utili per il calcolo dei contributi, l'implementazione delle posizioni assicurative individuali e l'erogazione delle prestazioni. A partire dal 2006 ciò comporterà una semplificazione dei modelli Cud e 770, mentre non dovranno più essere presentate le denunce GLA da parte dei committenti. La trasmissione dei flussi informativi, attraverso il nuovo modello di denuncia telematica denominato "EMens", riguarderà i lavoratori dipendenti nonché i lavoratori iscritti alla gestione separata e gli associati in partecipazione.

A seguito del ricevimento di questi dati, l'Istituto dovrà:

- tenere un continuo aggiornamento dell'archivio dei lavoratori al fine di realizzare una completa anagrafe dei lavoratori dipendenti e occupati;
- realizzare una maggiore tempestività nell'erogazione delle prestazioni;
- rilasciare tempestivamente l'estratto conto ai lavoratori e certificare la data di accesso alla pensione.

I soggetti tenuti all'invio dei dati mensilizzati sono:

- 1) I datori di lavoro già tenuti alla compilazione della parte C, dati previdenziali ed assistenziali INPS, del modello 770 semplificato;

- 2) i committenti che hanno l'obbligo di compilare il modello GLA annualmente e gli associanti in partecipazione.

Sono esclusi i datori di lavoro domestico e i datori di lavoro agricolo per gli operai agricoli a tempo determinato e indeterminato

Termini di presentazione

Per i datori di lavoro, l'invio deve avvenire entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di competenza, analogamente alla trasmissione del modello DM10/2 telematico. Per i committenti/associanti l'invio deve avvenire entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di pagamento del corrispettivo della prestazione.

Periodo transitorio

In occasione della prima scadenza di presentazione il termine sarà differito al 30 aprile 2005, data entro la quale saranno inviati i dati relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo. Poiché il termine scade di giorno non lavorativo, esso si intende prorogato al 2 maggio 2005, primo giorno lavorativo successivo alla scadenza.

Modalità della presentazione telematica

La trasmissione può avvenire in modo diretto o attraverso un intermediario.

L'Associazione Artigiani ha attivato un servizio per l'invio telematico: le aziende che volessero usufruirne sono pregate di rivolgersi agli operatori del Servizio amministrazione del personale presso le Sedi di Delegazione.

*Rif. Circolare Inps n. 152
del 22 novembre 2004*

Denunce infortuni per via telematica

Qualora il datore di lavoro effettui la denuncia di infortunio per via telematica, il certificato medico deve essere inviato solo su espressa richiesta dell'Istituto assicuratore nelle ipotesi in cui non sia stato direttamente inviato dal lavoratore o dal medico certificatore.

Rif. INAIL delibera 8 novembre 2004 n. 50 - Artigianoggi n. 8 settembre 2004

Giuseppe Aletti
e-mail: aletti@asarva.org
telefono: 0332 256266

Ccnl odontotecnici: rinnovata la parte economica

Nei primi giorni di dicembre le Organizzazioni Artigiane FE.NA.OD.I.-CONFARTIGIANATO, SNO/CNA, CASARTIGIANI, CLAAI e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori FIOM-CGIL, FIM-CISL e UILM-UIL hanno rinnovato la

parte economica del contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria odontotecnici. **Con la presente intesa è stata data piena copertura contrattuale fino al 31 dicembre 2004.**

Poiché con l'accordo in esame si realizza il rinnovo contrattuale, a decorrere dal 1° gennaio 2005, data di erogazione della prima rata di incremento salariale, non dovrà più essere corrisposta l'indennità di vacanza contrattuale (IVC).

A copertura integrale del periodo 01/04/2002 - 31/12/2004 è stata prevista l'erogazione di una somma una tantum, stabilita in misura uguale per tutti i livelli di classificazione, pari a complessivi 470,00 euro lordi, dai quali vanno detratti 260,00 euro a titolo di indennità di vacanza contrattuale erogata nel suddetto periodo. La detrazione dell'una tantum lorda dell'importo di IVC erogata, quantificato a titolo convenzionale e definitivo, deve essere effettuata in occasione della corresponsione della prima rata. Conseguentemente, sulla base degli scaglionamenti stabiliti nell'accordo in esame, le imprese che hanno corrisposto l'indennità di vacanza contrattuale dovranno erogare, al

Incrementi salariali CCNL odontotecnici

Livello	Incremento Totale	1ª Tranche 01/10/04	2ª Tranche 01/03/05
1°S	93,81	46,90	46,91
1°	84,85	42,42	42,43
2°	80,18	40,09	40,09
3°	72,28	36,14	36,14
4°	68,29	34,15	34,14
5°	65,51	32,76	32,75
6°	63,15	31,58	31,57

solo personale in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo, un importo di **euro 65,00 con la retribuzione relativa al mese di dicembre 2004, un importo di euro 70,00 con la retribuzione relativa al mese di aprile 2005 e un importo di euro 70,00 con la retribuzione relativa al mese di ottobre 2005.** Per gli apprendisti, ferme restando le medesime decorrenze di cui sopra, sono stati previsti importi ridotti di una tantum.

L'una tantum è esclusa dalla base di calcolo del TFR e va corrisposta con i consueti criteri di riproporzionamento in caso di part-time, servizio militare, assenza facoltativa post-partum, sospensioni per mancanza di lavoro concordate.

La residua somma di 5 euro da destinare allo sviluppo della previdenza complementare di settore, così come previsto dall'accordo interconfederale del 30 giugno 2004, dovrà essere versata sul seguente conto corrente postale nel mese di dicembre.

EBNA - Fondo Sostegno Previdenza Complementare Lombardia

n. c/c 57862930

ABI 7601

CAB 03200 CIN X

I versamenti potranno essere effettuati presso qualsiasi Ufficio Postale mediante bollettino postale, con giroconto - per i titolari di c/c postale - o attraverso bonifico bancario. Il documento di versamento dovrà contenere:

il nome dell'impresa, il numero delle quote versate e la causale "Fondo sostegno Previdenza Complementare - Lombardia". Va precisato che il versamento di 5,00 euro non costituisce base imponibile per la contribuzione al fondo di solidarietà di cui al comma 2° art. 9 bis L. 166/99, in quanto l'importo in oggetto ha la sola finalità di finanziare promozione a l'avvio del fondo e non prestazioni future ai lavoratori. Da sottolineare che la "quota" di cui trattasi è parte integrante dell'"una-tantum" sottoscritta dai CCNL e quindi va erogata comunque. **Allo stesso modo si rammenta che con tale versamento l'impresa è sollevata dal pagamento della quota di adesione prevista per i lavoratori che aderiranno al fondo.**

Maria Rosa Carcano

e-mail: carcano@asarva.org

telefono: sedi di Delegazione

Dorina Zanetti

e-mail: zanetti@asarva.org

telefono: 0332 256208

Un nuovo Ccnl per acconciatori ed estetiste

»Rinnovato il contratto nazionale di lavoro per le imprese artigiane dei settori acconciatura, estetica e tricologia non curativa.«

Nel mese di dicembre Confartigianato, CNA, Casartigiani, CLAAI e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori Cgil, Cisl e Uil, hanno rinnovato la parte economica del contratto collettivo nazionale di lavoro delle imprese artigiane del settore acconciatura, estetica e tricologia non curativa.

Con la presente intesa è stato effettuato il riallineamento retributivo relativo all'anno 2003.

Poiché con l'accordo in esame si realizza il rinnovo contrattuale, a decorrere dal 1° gennaio 2005, data di erogazione della prima rata di incremento salariale, non dovrà più essere corrisposta l'indennità di vacanza contrattuale (IVC).

A copertura integrale del periodo 01/01/2004 - 31/12/2004, ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo, verrà riconosciuto un importo forfetario una tantum pari a euro 120,00 lordi, da erogarsi in due rate, con le retribuzioni di febbraio 2005 e novembre 2005.

Da tale importo, stabilito in misura

uguale per tutti i livelli di classificazione, vanno detratti 50,00 euro a titolo di indennità di vacanza contrattuale, erogata in occasione della corresponsione della prima rata.

Conseguentemente sulla base degli scaglionamenti stabiliti nell'accordo in esame, le imprese che hanno corrisposto l'indennità di vacanza contrattuale dovranno erogare, al solo personale in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo, un importo di euro 65,00 con la retribuzione relativa al mese di novembre 2005.

Per gli apprendisti, ferme restando le medesime decorrenze di cui sopra, sono stati previsti importi ridotti di una tantum. L'una tantum è esclusa dalla base di calcolo del TFR e va corrisposta con i consueti criteri di riproporzionamento in caso di part-time, servizio militare, assenza facoltativa post-partum, sospensioni per mancanza di lavoro concordate.

In occasione dell'erogazione della seconda rata di una tantum, una quota dell'importo pari a 5 euro verrà destinata alla previdenza complementare di settore, così come previsto dall'accordo interconfederale del 30 giugno 2004. Tale somma sarà versata sul seguente conto corrente postale nel mese di novembre 2005:

EBNA - Fondo Sostegno Previdenza Complementare - Lombardia n. c/c 57862930 ABI 7601 CAB 03200 CIN X

I versamenti potranno essere effettuati presso qualsiasi Ufficio Postale, mediante bollettino postale o con giroconto - per i titolari di c/c postale -, o attraverso bonifico bancario. Il documento di versamento dovrà contenere: il nome dell'impresa, il numero delle quote versate e la causale "Fondo sostegno Previdenza Complementare - Lombardia".

Va precisato che il versamento di 5,00 Euro non costituisce base imponibile per la contribuzione al fondo di solidarietà di cui al comma 2° art. 9 bis L. 166/99, in quanto l'importo in oggetto ha la sola finalità di finanziare la promozione a l'avvio del fondo e non prestazioni future ai lavoratori.

Da sottolineare che la "quota" di cui trattasi è parte integrante dell'"una tantum" sottoscritta dai CCNL e quindi va, comunque, erogata. Allo stesso modo si rammenta che con tale versamento l'impresa è sollevata dal pagamento della quota di adesione prevista per i lavoratori che aderiranno al fondo.

Maria Rosa Carcano
e-mail: carcano@asarva.org
telefono: sedi di Delegazione

Dorina Zanetti
e-mail: zanetti@asarva.org
telefono: 0332 256208

Incrementi salariali CCNL

Livello	Incremento Totale	1ª Tranche	2ª Tranche
1°	38,81	19,41	19,40
2°	35,46	17,73	17,73
3°	33,60	16,80	16,80
4°	31,66	15,83	15,83

Bonus pensionati

»Modalità operative e istruzioni Inps.«

A decorrere dal mese di novembre 2004, sono scattati i primi adempimenti in capo al datore di lavoro connessi all'opzione per il posticipo del pensionamento esercitata dai lavoratori dipendenti con il requisito per il pensionamento di anzianità. Il bonus decorre dalla prima scadenza utile per il pensionamento, ovvero dal primo giorno del mese successivo a quello di esercizio dell'opzione se contestuale o posteriore alla predetta scadenza. Quindi le domande presentate nel mese di ottobre hanno fatto decorrere il bonus dal mese di novembre 2004. Il decreto ministeriale attuativo stabilisce che i contributi non versati all'Ente previdenziale devono essere corrisposti al lavoratore entro il mese successivo al periodo di paga cui gli stessi si riferiscono.

Ne consegue che il bonus può essere corrisposto nello stesso mese corrispondente al periodo di paga o, se invece le retribuzioni vengono pagate nei primi giorni del mese successivo a quello di maturazione, il bonus deve essere pagato con queste retribuzioni. L'Inps ha dettato le istruzioni per la compilazione del modello DM10/2 precisando che i datori di lavoro possono pagare il bonus solo se in possesso dell'autorizzazione (mod. LC8) dell'Ente attestante tale diritto e procedere al versamento dei contributi ridotti utilizzando il nuovo codice tipo contribuzione "80".

Compilazione CUD e 770

Nella parte C del Cud/2005 e del modello 770/2005, i lavoratori che hanno usufruito del bonus dovranno essere esposti con il codice tipo rapporto "80", non dovrà essere barrata la casella IVS e non dovrà essere compi-

lato il campo "retribuzioni particolari" per i fondi sostitutivi gestiti dall'Inps. Nel nuovo campo del Cud "Bonus L. 243/2004" casella 55 parte C, andrà indicato l'ammontare del bonus riferito ai contributi pensionistici maturati nell'anno di certificazione.

Rif. :

- Circolare Inps n. 150 dell'11/11/2004
- Circolare Inps n. 149 dell'11/11/2004
- Messaggio Inps n. 035093 del 2/11/2004
- Legge 243 del 23/8/2004
- Artigianoggi n. 10 novembre 2004

Maria Rosa Carcano
e-mail: carcano@asarva.org
telefono: sedi di Delegazione

Dipendenti che hanno opato per il bonus	Quadro DM10/2	Descrizione	Codice	N.dip.	N. gg	N. h	Retr. imp.	Somme a debito
Operai tempo pieno	B/C	Op.esclusi IVS	I80	*	*		*	*
Operai part-time	B/C	Op.PT esclusi IVS	O80	*		*	*	*
Impiegati tempo pieno	B/C	Imp.esclusi IVS	280	*	*		*	*
Impiegati part-time	B/C	Imp.PT esclusi IVS	Y80	*		*	*	*
Dirigenti	B/C	Dir.esclusi IVS	380	*	*		*	*
Dirigenti industria assunti da 1.1.2003	B/C	Dir.esclusi IVS	980	*	*		*	*
Conguagli periodi pregressi								
- Lav.iscritti FPLD	D	Recupero ctr IVS	L801					*
- Ex dirigenti Inpdai	D	Recupero ctr IVS	L802					*
- Lav.iscritti ex fondi elettrici, telefonici..	D	Recupero ctr IVS	L803					*

Operazione Red

»Comunicazione per tutti i pensionati.«

L'Inps ha già provveduto ad elaborare i modelli reddituali per gli anni 2002 e 2003. Questa operazione ha portato ad un ricalcolo delle pensioni che sono state subordinate alla verifica reddituale. In merito a ciò l'istituto sta inviando agli interessati apposita specifica lettera a seconda del risultato dell'elaborazione. Esempio: "la pensione non aumenta se ci sono conguagli per il passato" (validati/non validati), la pensione aumenta per il futuro ma c'è un debito per il passato, la pensione non varia ma c'è un debito per il passato, la pensione viene sospesa ma c'è un debito per il passato...e così' via.

E' rilevante sottolineare che in caso di risultato negativo viene allegato un elenco con indicati i redditi presentati all'Inps che hanno dato esito all'elaborazione di recupero e, in caso di errata comunicazione, si dovrà presentare domanda di ricostituzione.

L'istituto ha provveduto in automatico all'applicazione della sanatoria prevista dalla legge 412/1991 art. 13 e, laddove fosse inevitabile annullare il debito, sarà inviata nuova comunicazione del residuo con possibilità di rateazione. Il patronato Inapa, presso la sede dell'associazione artigiani della provincia di Varese, è a disposizione per ulteriori informazioni, verifiche ed eventuali azioni di intervento presso l'istituto.

Anna Fidanza • e-mail: fidanza@asarva.org
telefono: 0332 211275 o sedi di Delegazione

Bonus natalizio alle "mini pensioni"

Anche quest'anno l'Inps ha provveduto ad inviare un importo aggiuntivo di 154,94 euro sulle pensioni minime. Ne hanno diritto i titolari di pensione di importo complessivo annuo non superiore al minimo: 5.358,34 euro annui per il 2004. L'importo aggiuntivo non spetta se si supera l'importo di 5.513,28 euro: minimo 2004 + una tantum. Se l'importo complessivo della pensione è compreso tra 5.358,34 e 5.513,28 euro, l'importo spetta in misura ridotta. Per attribuire il bonus vengono valutati l'importo complessivo delle pensioni percepite dal titolare ed i redditi soggetti ad Irpef, sia del titolare che del coniuge. Non è considerato il reddito della casa di abitazione né la pensione di guerra, né l'invalidità civile. Se il pensionato non è coniugato il reddito totale non deve superare euro 8.037,51; se coniugato euro 16.075,02.

Il Patronato INAPA presso la sede dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese è a disposizione per qualsiasi informazione.

Anna Fidanza • e-mail: fidanza@asarva.org
telefono: 0332 211275 o sedi di Delegazione



Programma Ricreativo Culturale - anno 2005

- 29 Gennaio** da definire
- 26 Febbraio** Bobbio
- 19 Marzo** Vicenza
- 23 Aprile** Montisola /Iseo o in alternativa Venezia (tutto compreso Euro 200,00)
- 28 Maggio** Torino/Stupinigi
- 9 - 20 Giugno**
Calabria/Puglia: 12 gg., 11 notti 960 Euro in Aereo; (minimo 40 adesioni con anticipo di 100 Euro)
- 30 Luglio** Trento/Lago di Ledro
- 23 - 26 Settembre**
IV festa nazionale Anap - Abruzzo/Marche (minimo 40 adesioni)
- 22 Ottobre** Castagnata a Tradate c/o Istituto Melzi
- 29 Ottobre** Bussolasco/Langhe
- 26 Novembre** da definire
- 10 Dicembre** Scambio auguri natalizi

Il Programma può subire modifiche per le località da visitare

**Segreteria organizzativa
e per informazioni**
Sig. Mario Uboldi
Tel 0331 810737 (ore pasti)



Associazione Artigiani della Provincia di Varese


Confartigianato

Investimenti al 2 per cento

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Regione Lombardia rivolte alla valorizzazione dell'artigianato lombardo, la Legge 34 del 1996 costituisce senza dubbio uno degli strumenti di sviluppo per l'impresa artigiana più interessanti e concreti in rapporto ai benefici offerti dalle quattro misure di intervento disponibili.

Utilizzando la legge 34/96 è possibile sostenere numerose spese per investimento d'impresa a partire da un minimo di spesa di 20 mila euro fino ad arrivare ad un massimo di 250 mila euro (elevabile a 310 mila nei casi di spesa per investimento immobiliare).

Il sostegno finanziario è realizzabile in due modi: il primo attraverso un finanziamento a medio termine a tasso agevolato a valere del Fondo di rotazione regionale, il secondo attraverso la concessione di un contributo in conto interesse a valere del Fondo Abbattimento Tassi a fronte di un finanziamento erogato dalle banche convenzionate.

Entrambe le forme agevolative sono applicabili per tutte le misure di intervento finanziario eccezion fatta per la misura 4, attivabile solo a valere del fondo abbattimento tassi; pertanto si consiglia all'impresa di affidarsi ai propri consulenti per la scelta dell'una o dell'altra tipologia di agevolazione.

Tale agevolazione preclude in ogni caso l'erogazione di un finanziamento, rimborsabile in un periodo che va da un minimo di 24 mesi ad un massimo di 72 mesi (84-180 mesi per l'immobiliare) ad un tasso non supe-

»Prova le misure offerte dalla Legge 34/96.«



riore ad Euribor +1 che, a conti fatti, porta l'impresa a sostenere un **costo non superiore al 2%**.

Tra le misure di maggior interesse per le imprese artigiane segnaliamo la MISURA 2 finalizzata a **"Innovazione tecnologica, sviluppo produttivo e commerciale, ambiente e sicurezza"** che presenta ben tre aspetti di rilievo:

1) finanziabilità totale dell'investimento che, oltre alla spesa per l'acquisto di attrezzature e immobilizzazioni tecniche, macchinari, licenze e brevetti, sviluppo commerciale, comprende anche la spesa per la certificazione prodotto e/o qualità, acquisto scorte, formazione ed incremento dipendente nonché la spesa per gli adeguamenti richiesti dalle normative vigenti in materia di

salvaguardia dell'ambiente e sicurezza sul lavoro;

2) ammissibilità delle spese, sia quelle messe a preventivo che quelle già fatturate nei 12 mesi antecedenti la richiesta di finanziamento;

3) possibilità di ammettere le spese anche per acquisto di beni usati.

Qualora si scelga la Misura 1, a queste spese possiamo aggiungere quelle sostenute per *"Avviare una nuova impresa"*, quelle relative agli *"Eventi Straordinari"* Misura 3 nonché quelle sostenute per gli *"Investimenti immobiliari"* come indicati nella Misura 4.

Considerati i vantaggi di economicità e di ampiezza della spesa ammissibile e soprattutto la disponibilità dei fondi stanziati, invitiamo le imprese artigiane con progetti di investimento a cogliere l'opportunità offerta dallo strumento finanziario a valere della L.34/1996. Informiamo che per l'istruzione della richiesta di finanziamento e la predisposizione della domanda rivolta all'ottenimento della agevolazione è possibile rivolgersi direttamente alla Cooperativa Artigiana di Garanzia - Artigianfidi (Antonella Imondi - Resp. Qualità e Comunicazione) per richiedere un appuntamento con uno dei nostri operatori più vicini alla sede dell'impresa interessata.

Antonella Imondi
e-mail: artigianfidi@artigianfidi.net
telefono: 0332 238592

Rimozione amianto

»Arrivano i contributi per Enti locali e privati.«

La Regione stanZIA 900.000 euro per lo smaltimento dell'amianto. Questa somma è destinata a favorire **la rimozione dell'amianto abbandonato sul suolo pubblico e alla bonifica di piccoli quantitativi** (tettoie e altro) di abitazioni, laboratori, magazzini, ecc. che altrimenti sfuggirebbero a qualsiasi controllo. L'obiettivo è quello di favorire gli Enti locali, i privati e i proprietari di edifici adibiti ad attività

artigianale a conduzione familiare che devono smaltire piccoli quantitativi di amianto in modo corretto, in modo da evitare, con un intervento non adeguato, ulteriori danni a persone e all'ambiente. Il provvedimento riguarda lo smaltimento di un quantitativo di amianto, **fino a 450 chilogrammi** di peso, che si trova in genere sugli annessi di una casa di abitazione, ad un'altezza dal piano di calpestio infe-

riore ai 2 metri e di 30 metri quadri di superficie. Possono chiedere il contributo, che sarà circa del 30% della spesa (può arrivare **al massimo a 450 euro**) sia i Comuni sia i privati.

I privati dovranno presentare domanda al Comune in cui si trova l'immobile o l'area da bonificare entro 90 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero entro il 25 gennaio 2005.

Massimo Pella
e-mail: pella@asarva.org
telefono: **0332 256215**

Commercializzazione

Ediltek a Malpensa Fiere

Sono aperte le iscrizioni alla sesta edizione di Ediltek - Expoedilizia 2005 che si svolgerà come ogni anno a Busto Arsizio presso Malpensafiere dal 16 al 18 aprile 2005. Anche quest'anno Ediltek-Expo Edilizia conterà sulla presenza di aziende espositrici che vogliono intensificare la loro azione commerciale nel territorio interessato alla manifestazione che comprende Lombardia, Piemonte e Canton Ticino e che vede la presenza di oltre 96.000 aziende e professionisti attivi nel settore dell'edilizia.

Saranno 3 i padiglioni dedicati alle attrezzature, ai materiali, ai componenti, alle tecnologie innovative e ai servizi per l'edilizia con una vasta area esterna. Le aziende interessate a partecipare possono prendere contatto con gli uffici commerciali di Malpensafiere (tel.0331/ 679815).

Ricordiamo infine che anche per il 2005 questa manifestazione dovrebbe fruire dei contributi camerali sulle fiere provinciali. Per aggiornarsi su quest'ultimo aspetto è possibile consultare il sito dell'Associazione (www.asarva.org) e/o rivolgersi agli sportelli associativi presenti sul territorio.

Michele Sgarra
e-mail: sgarra@asarva.org • telefono: **0332 256312**

Donazioni per il "Villaggio della Gioia" di Padre Fulgenzio

Padre Fulgenzio Cortesi, missionario passionista, ha dato vita in Tanzania al "Villaggio della Gioia" per accogliere ed educare gli orfani della guerra e delle malattie.

L'Associazione Artigiani della Provincia di Varese da anni sostiene l'impegno di Padre Fulgenzio promuovendo la lodevole iniziativa anche presso tutti i soci. Chi volesse contribuire alla raccolta fondi organizzata dal Villaggio della Gioia - ONLUS può farlo facendo la sua donazione sul

c/c 000000530000
BANCA POPOLARE ETICA
Vicolo Canonichetta 2
21100 VARESE
CAB 12100 - ABI 5018 - CIN E

La donazione è detraibile dal bilancio aziendale o dalla denuncia dei redditi.

Un registro per i beni nelle fiere Ue

»L'invio di beni per l'esposizione in fiere organizzate in Stati Unione Europea comporta la tenuta di un registro.«

In base all'art 50, comma 5, del DL 331/1993 i movimenti relativi a beni spediti in altro Stato UE o da questo provenienti in base ad un titolo che non indica trasferimento di proprietà, devono essere annotati in un apposito registro, tenuto e conservato a norma dell'art. 39 del DPR 633/1972. I trasferimenti di beni cui si riferisce la

norma sono quelli connessi ai "regimi sospensivi" che **non comportano alcun trasferimento del diritto di proprietà**. Infatti non costituisce acquisto intracomunitario l'introduzione nel territorio dello Stato dei seguenti beni:

- beni oggetto delle operazioni di perfezionamento o di manipolazioni usuali;

- beni temporaneamente utilizzati per l'esecuzione di prestazioni;

- beni che, **se importati**, beneficerebbero dell'**ammissione temporanea** in esenzione totale dai dazi doganali.

In quest'ultima casistica rientrano i beni destinati ad essere presentati o utilizzati in occasione di esposizioni, fiere e manifestazioni. **L'invio di beni/ merce o di beni strumentali in una fiera tenuta in uno Stato membro comunitario rientra, quindi, fra i trasferimenti in regime sospensivo**, oggetto di annotazione nel registro di cui all'art. 50 del D.L. n. 331/1993. Le annotazioni sul registro devono indicare:

- i beni con indicazione di quei riferimenti che consentano un' **identificazione esatta**,
- la **data in cui i beni vengono spediti**,
- la data del loro rientro,

continua a pag. 18

Subfornitura italiana in Germania

Subfor, la Mostra Autonoma di subfornitura italiana in programma a Norimberga dall'11 al 12 maggio prevede la partecipazione di aziende lombarde coordinata dal Centro Estero, in collaborazione con A.S.S.I.S.T. Srl, Pro Brixia e l'ufficio ICE di Düsseldorf. E' prevista la presenza di imprese che operano nei settori: metalmeccanico e lavorazioni in metallo, pezzi tecnici in gomma e plastica, componenti oleodinamici e pneumatici, componenti elettronici ed elettrotecnici. L'ufficio ICE realizza le strutture espositive e provvede all'arredamento della collettiva.

Ogni **stand** ha una superficie standard di **6 mq. (3 x 2)** e può avere in dotazione quattro combinazioni alternative di elementi espositivi. Il **costo dello spazio espositivo** va da un minimo di Euro 2.400 + Iva 20% ad un massimo di Euro 2.500,00 + Iva 20% per ogni modulo richiesto.

In vista della partecipazione alla mostra, verrà organizzato un seminario formativo per le aziende lombarde interessate al mercato di subfornitura in Germania.

Il seminario si terrà presso la sede della Camera di Commercio di Brescia il **10 marzo 2005** e avrà un costo di **Euro 100 + Iva 20%** da versare contestualmente all'invio della scheda di adesione. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire al Centro Estero il prima possibile.

Per contatti Stefania Mannato:
telefono 02 607990312 - fax 02 607990333

Per le imprese,
mettersi in mostra
non è mai stato così facile



Un'organizzazione efficiente,
sempre al vostro servizio.

continua da pag. 17

Un registro per i beni nelle fiere Ue

- gli estremi dei documenti di trasporto.

Nel Documento di Trasporto si devono indicare la **causale del trasporto**, utilizzando espressioni come: *"invio di beni per esposizione presso la fiera di....., in....., della durata di..... giorni dal..... al....."*.

Occorre inoltre ricordare che non vi è alcun obbligo di compilazione dei **modelli Intrastat** per i beni destinati a rientrare dalla fiera.

Il registro regolarmente annotato funge anche da **strumento per vincere le presunzioni di cessione e di acquisto di beni** di cui al D.P.R. 10 novembre 1997, n. 441. Secondo una prassi abbastanza in uso in alternativa al registro vengono anche utilizzati i documenti di trasporto regolarmente annotati con la corretta causale. In assenza di prese di posizioni chiare sull'argomento da parte dell'Amministrazione finanziaria, si può comunque ritenere che **questo registro**

previsto dall'art. 50, comma 5, del D.L. n. 331/1993 debba comunque essere **istituito**. Si può infatti desumere che **la disciplina istituita con il D.L. n. 331/1993 rappresenta la norma specifica prevista per le movimentazioni di beni in regime sospensivo in ambito comunitario**. L'art. 50, comma 5, non prevede modalità alternative alla tenuta del registro, limitandosi a stabilirne l'obbligo. In secondo luogo, si deve ritenere che le finalità del registro siano quelle di **fornire un valido supporto per controllare i movimenti di beni nell'ambito del territorio comunitario** soprattutto alla luce della caduta delle barriere doganali. Tali finalità sono le stesse poste alla base dell'istituzione dei modelli Intrastat, nella costruzione di un quadro complessivo ed articolato di monitoraggio dei trasferimenti di beni.

Massimo Pella
e-mail: pella@asarva.org
telefono: **0332 256215**

**PAGHE
E CONTABILITÀ:
possiamo aiutarvi
a fare meglio
Direttamente
da voi,
in azienda**

Poco tempo, scarsa flessibilità, costi eccessivi.

Le aziende hanno bisogno di ben altro per essere competitive.

L'amministrazione del personale e la tenuta della contabilità sono strategici per il successo della vostra attività.

E noi lo sappiamo. Per questo abbiamo predisposto un'offerta completa e su misura per ogni vostra esigenza.

Se volete sapere cosa siamo in grado di fare per aiutarvi a gestire al meglio la vostra impresa, se volete conoscere la convenienza delle nostre offerte e la nostra professionalità basta una telefonata: saremo noi a venire da voi direttamente in azienda. Vi presenteremo le nostre vantaggiose proposte senza rubare tempo prezioso al vostro lavoro.

**Contattateci telefonando
allo 0332 256312
Michele Sgarra
Servizio Soci
Associazione Artigiani**

ASSICURARSI non è mai stato così conveniente!

L'Associazione Artigiani della Provincia di Varese ha stipulato una **convenzione esclusiva** per la gestione assicurativa degli automezzi aziendali e privati del titolare d'impresa e membri del nucleo familiare.

E quando parliamo di **condizioni molto vantaggiose**, intendiamo un risparmio sulla polizza RC auto sino al **50%** sulle tariffe medie di mercato.

Sono escluse dalla convenzione le seguenti categorie: tassisti e autonoleggio.

Per informazioni telefonare al

SERVIZIO SOCI
Numero Verde
800 650595

Impianti termici a norma Uni

»Le linee guida per la verifica e per il ripristino della tenuta di impianti interni in esercizio.«

L'UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, ha pubblicato la Norma UNI 11137-1:2004 dal titolo: **Impianti a gas per uso domestico e similare - Linee guida per la verifica e per il ripristino della tenuta di impianti**

interni in esercizio - Parte 1: Prescrizioni generali e requisiti per i gas della I e II famiglia.

La norma definisce:

a) i requisiti di tenuta degli impianti interni in esercizio ed i limiti di

accettabilità di eventuali perdite;

b) le circostanze in cui occorre effettuare la verifica dei requisiti di tenuta;

c) le modalità di esecuzione della verifica dei requisiti di tenuta;

d) le metodologie per determinare il valore di perdita;

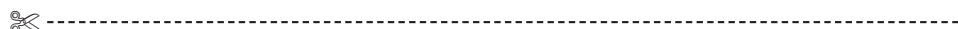
e) i criteri che consentono di attestare l'idoneità o la non idoneità dei requisiti di tenuta per il funzionamento dell'impianto interno;

f) le possibili modalità di ripristino dei requisiti di tenuta.

La norma si applica agli impianti domestici e similari, in esercizio o da riattivare, alimentati rispettivamente con gas combustibili della I, della II e della III famiglia, così come definiti nella UNI EN 437 e compresi nel campo di applicazione delle UNI 7129, UNI 7131 e UNI 10738.

La norma non stabilisce i valori di riferimento per la pressione di collaudo per i gas della III famiglia. La norma non si applica agli impianti di nuova realizzazione.

Per ordinare la norma è necessario inviare via fax (0332-256308) la scheda allegata o consegnarla agli sportelli delle delegazioni.



 ORDINE D'ACQUISTO NORMA UNI Da restituire via fax al n. 0332/256308		
Con la presente Vi ordiniamo il materiale di seguito elencato:		
n° Norma	Quantità	Prezzo IVA inclusa
UNI 11137-1:2004		41,50
	Totale euro	41,50
Modalità di consegna: 20 gg. Circa data conferma d'ordine Pagamento: rimessa diretta ritiro merce, sconto 25% per i soci Associazione Artigiani Da fatturare a: Ditta Indirizzo..... Cap.....Città Telefono.....Fax.....E-mail.....@..... P. IVA Provvederemo al pagamento alla consegna del materiale che ritireremo presso lo sportello di..... dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese. Data..... Timbro e firma		
<small>Si informa che i dati personali che verranno raccolti tramite l'ordine d'acquisto saranno oggetto di trattamento a mezzo di sistemi informatici, nonché manualmente, nel pieno rispetto delle norme del D.L. 196/2003. Lo scopo della raccolta e del trattamento dei dati degli aderenti al servizio è l'ottimizzazione dell'organizzazione dello stesso. Si informa altresì che, ai sensi dell'art. 13 della suddetta legge, l'interessato ha diritto di avere conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, di cancellarli se raccolti o trattati illecitamente, di rettificarli o aggiornarli e di opporsi al trattamento effettuato ai fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, compimento di ricerche di mercato e di comunicazione commerciale interattiva. Titolare dei dati è Art.Ser S.r.l.</small>		

Mario Resta
 e-mail: resta@asarva.org
 telefono: 0332 256216

Bollino Blu: campagna 2005

Proseguirà anche nel 2005, in tutta la Lombardia, l'operazione "Bollino Blu", campagna relativa al controllo dei gas di scarico degli autoveicoli.

Ricordiamo che saranno assoggettati alla campagna di controllo 2005 gli autoveicoli, pubblici e privati, adibiti al trasporto merci o persone, immatricolati in tutte le province lombarde e non ma di proprietà o in uso ai residenti in Lombardia:

- dotati di motore ad accensione a scintilla - benzina, gpl, gas - ed

immatricolati dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 2000;

- dotati di motore con accensione per compressione - diesel - ed immatricolati dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 2000;

- immatricolati dopo il 1° gennaio 2002 e che abbiano percorso più di 80mila chilometri.

Sono **esclusi** dalla campagna di controllo gli autoveicoli considerati "storici".

Il bollino blu ha validità **annuale** per i

veicoli immatricolati **dopo il 1° gennaio 1988 e semestrale** per gli autoveicoli immatricolati precedentemente a tale data.

Il bollino deve essere obbligatoriamente esposto sul parabrezza. Il costo per il rilascio del Bollino, da parte delle officine autorizzate dalla Provincia, è di **12,00 € IVA inclusa**.

Mario Resta

e-mail: resta@asarva.org
telefono: **0332 256216**

Economico e legislativo

Avvio di nuove attività con la LR 1/99

Sul Bollettino Regionale del 6 dicembre è apparso il bando a valere sull'art. 10 della LR 1/99 per l'avvio di nuove attività imprenditoriali.

Possono accedere al finanziamento: le nuove imprese costituite in forma di società di persone e società di capitale costituite per i 2/3 da giovani in età dai 18 ai 35 anni compiuti o per i 2/3 da donne. I soggetti devono essere costituiti non prima di 18 mesi dalla data di presentazione della domanda. Le domande potranno essere presentate alla DG Formazione (istruttoria Finlombarda) a sportello aperto dal 21 dicembre **solo mediante procedura informatizzata**. È previsto un finanziamento a tasso agevolato fra i 15.000 e i 100.000 euro. Le spese ammissibili sono le seguenti: costi per adeguamenti tecnici ed impiantistici dell'immobile necessario per l'attività, acquisto di beni strumentali

necessari all'attività, acquisto di beni strumentali usati purché fatturati; costi di avvio attività in Franchising (fee di ingresso; tali costi non potranno superare il 50% dei costi totali dell'investimento programmato e ammesso). Inoltre: costi di manutenzione straordinaria, spese di pubblicità, promozione, progettazione e realizzazione di un sito internet (costi a carattere pluriennale); acquisto dell'immobile sede dell'attività; affitto dei locali sede dell'iniziativa per il primo anno di attività; acquisto di automezzi strettamente necessari allo svolgimento dell'attività (sono esclusi mezzi per l'esercizio di attività di autotrasporto merci). Infine: scorte non oltre il 20% dell'investimento ammissibile e acquisto di attività preesistenti inclusi i costi relativi all'avviamento. Non è ammissibile il caso in cui l'acquisto si sia perfezio-

nato tra coniugi o tra parenti entro il secondo grado (tra genitori e figli, tra fratelli, tra nonni e nipoti). Il costo agevolabile dell'acquisto viene decurtato qualora il titolare o uno o più soci dell'impresa richiedente, siano anche soci, ovvero coniugi o parenti entro il secondo grado dell'impresa cedente. La decurtazione viene operata in proporzione alle quote detenute da tali soggetti nella stessa impresa richiedente.

Per opportuna informazione riportiamo l'indirizzo del sito dove si potrà accedere alla compilazione della domanda: <http://www.regione.lombardia.it/rIservices/externallink/link.jsp?url=http%3A%2F%2Fformalavoro.regione.lombardia.it>

Massimo Pella

e-mail: pella@asarva.org
telefono: **0332 256215**

Sicurezza nei cantieri

»Gli obblighi del committente e del responsabile dei lavori.«

Con il decreto legislativo n. 251 del 6/10/2004 (disposizioni correttive della Legge Biagi), sono state apportate modifiche alla normativa sugli obblighi del committente e del responsabile dei lavori nei cantieri.

In base al nuovo provvedimento tali soggetti sono tenuti a presentare, prima dell'inizio dei lavori, oggetto del permesso di costruire o della denuncia d'inizio attività un **Documento Unico di Regolarità Contributiva** (DURC), affinché non

decada il titolo abilitativo ad eseguire le opere.

Il committente o il responsabile dei lavori, **anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa**, dovranno pertanto:

1. Verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;

2. chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

3. chiedere un certificato di regolarità contributiva. Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili, le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;

4. trasmettere all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori, oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente a quanto previsto dai punti 2 e 3.

Ambiente, approvata la legge delega

La Camera dei Deputati ha approvato definitivamente, nella seduta del 24 novembre, il disegno di legge contenente la delega al Governo per il riordino della legislazione in materia ambientale, nonché misure di diretta applicazione.

In base alla legge, il Governo è delegato ad adottare entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della medesima uno o più decreti legislativi tesi a riordinare le seguenti materie: gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati; tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche; difesa del suolo e lotta alla desertificazione.

Inoltre: gestione delle aree protette, conservazione e utilizzo sostenibile degli esemplari di specie protette di flora e di fauna; tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente; procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC); tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera.

Massimo Pella

e-mail: pella@asarva.org • telefono: 0332 256215

Michele Pasciuti

e-mail: pasciuti@asarva.org
telefono: 0332 286840

Conai a favore dell'ambiente

»Nuove procedure per l'applicazione del contributo ambientale su fogli alluminio e stoviglie monouso.«

La nuova direttiva imballaggi stabilisce che: "Sono considerati imballaggi gli articoli progettati e destinati ad essere riempiti nel punto vendita e gli elementi usa e getta venduti, riempiti o progettati e destinati ad essere riempiti nel punto vendita, a condizione che svolgano una funzione di imballaggio". Alla luce dei contenuti di questa nuova direttiva, e per evitare eventuali dubbi interpretativi, dal 1° ottobre scorso CO.NA.I. ha ritenuto opportuno predisporre alcune specifiche procedure per l'applicazione del contributo ambientale su:

- fogli di alluminio
- stoviglie monouso in plastica

Fogli di alluminio

1. **Rotoli non astucciati:** applicazione del Contributo Ambientale Conai sulla base del formato, e precisamente applicazione su tutti i rotoli di alluminio non astucciati.
2. **Rotoli astucciati:** esenzione dal Contributo Ambientale Conai sui rotoli astucciati destinati ad uso domestico.

Applicazione del Contributo Ambientale Conai sui rotoli astucciati destinati ad uso professionale (es. confezionamento di prodotti per la vendita). Qualora l'acquirente commerciale dei rotoli astucciati non li destinasse ad uso professionale ma ad uso domestico potrà richiedere l'esenzione dall'applicazione del C.A.C. tramite apposita dichiarazione.

Stoviglie monouso in plastica (piatti e bicchieri)

La nuova procedura prevede l'assoggettamento ad un contributo forfetizzato nella misura del 50% delle quantità di stoviglie monouso in plastica vendute sul territorio nazionale, ad eccezione dei quantitativi venduti alle imprese distributrici al dettaglio ed ai loro centri di approvvigionamento / distribuzione e per le confezioni da adibire esclusivamente ad uso domestico.

Ad esempio: Gli articoli venduti a rosticcerie, mense e, in generale, quelli riempiti nel punto di distribuzione/vendita devono essere assoggettati a Contributo Ambientale Conai.

I produttori/importatori applicano il Contributo Ambientale nella misura forfetizzata del 50% della loro produ-

zione, evidenziando nelle singole fatture di vendita:

- a) i quantitativi;
- b) il contributo per la plastica (72,30 euro);
- c) la relativa percentuale.

Se gli articoli sono venduti alla grande distribuzione o agli esercizi commerciali in confezioni tali da essere destinate esclusivamente ad uso domestico, essi possono essere ceduti in esenzione dal Contributo Ambientale. L'acquirente potrà richiedere l'esenzione dall'applicazione del Contributo Ambientale ai propri fornitori/producenti di imballaggio tramite apposita dichiarazione.

Michele Pasciuti
e-mail: pasciuti@asarva.org
telefono: 0332 286840

ATTENZIONE ALLE TRUFFE VIA FAX

Nei giorni scorsi alcune nostre imprese associate ci hanno segnalato di aver ricevuto da una società inglese - Pender Communications Ltd, con sede a Londra - un fax dove si propone l'invio di fax pubblicitari gratuiti di loro clienti di tutta Europa. Nel fax troverete scritto:

ATTENZIONE: chi non volesse più riceverne è invitato ad inviare un fax ad un numero 899.....ad un costo di € 2.00 + € 1.99 al minuto.

L'Associazione ha segnalato il caso alle autorità competenti.

Vi invitiamo, nel caso doveste ricevere un fax simile, a non rispondere e a segnalare la "truffa" al numero verde dell'Associazione **800.650.595**.

Piccoli imprenditori, "manager" del futuro

L'Associazione Artigiani è consapevole dell'importanza di acquisire nuovi strumenti sia per la gestione del personale interno, da considerare come risorsa strategica per lo sviluppo dell'impresa stessa, sia per la promozione della propria azienda.

Anche per gli imprenditori di piccole imprese diventa necessario affinare abilità personali e comportamenti tipici di

un buon manager per un'efficace gestione dei collaboratori e degli imprevisti. Inoltre per affrontare un mercato sempre più competitivo ed agguerrito diventa necessario conoscere le leve di marketing più importanti da applicare anche alle imprese artigiane.

Queste le motivazioni che hanno indotto la nostra Associazione a progettare un corso specifico sulla "Comunicazione

manageriale in azienda" (per supportare gli imprenditori nell'utilizzo di nuove tecniche comunicative) e un corso di "Marketing strategico per le PMI", al fine di promuovere efficacemente la propria azienda e i propri prodotti.

Amanda Bascialla

e-mail: bascialla@asarva.org

telefono: 0332 256314

o sedi di delegazione

Corso "La comunicazione in azienda come strumento per gestire le risorse umane"

Obiettivi

Il corso si propone di:

- affrontare i concetti di una efficace comunicazione verbale e non verbale nella gestione dei rapporti tra i collaboratori;
- condurre una comunicazione efficace nella conduzione di piccoli gruppi.

Metodologie e didattiche

La docente - Dott.ssa Maida Piccioni - si avvalerà di metodi didattici attivi e coinvolgenti attraverso momenti di autodiagnosi, sia individuali, sia di gruppo, con questionari, discussioni di casi, simulazioni di gruppo.

Contenuti

Teoria della comunicazione e psicologia della comunicazione e del dialogo - Comunicazione fisionomica, cinesica e prossemica, empatica e semantica - Comunicazione verbale e non verbale - Il gruppo e la gestione delle dinamiche di gruppo, intuizione del leader - La comunicazione di un buon manager.

Periodo

Il corso - della durata di **24 ore** - si svolgerà **dalle 19,00 alle 22,00** - presso la sede di Formas, a partire dai **primi giorni di febbraio**. Sarà nostra premura, a ricevimento dell'adesione, comunicare il calendario preciso.

Destinatari: Il corso è rivolto esclusivamente agli imprenditori e ai soci di aziende associate.

Modalità di iscrizione

Per l'iscrizione occorre compilare la **scheda di partecipazione**, pubblicata a pagina 27, e inviarla via fax al **Servizio Soci - Formazione (0332/256300)**, oppure inviarla nelle sedi dell'Associazione Artigiani di vostro riferimento.

Quota corso: euro 72,00 + IVA (la quota agevolata è stata abbattuta considerevolmente attraverso i contributi della Camera di Commercio di Varese).

Corso "Marketing strategico per le PMI"

Obiettivi

1. Sensibilizzare gli imprenditori sull'importanza della funzione del marketing anche nell'impresa artigiana
2. Preparare gli artigiani ad affrontare, direttamente o indirettamente, le problematiche legate alla gestione della rete di vendita
3. Migliorare la capacità di riconoscere e inquadrare diverse tipologie di clienti e di situazioni di mercato favorevoli

Contenuti

Introduzione e orientamento al marketing: Il marketing mix - Gli strumenti di marketing - La disposizione delle vendite - Il marketing strategico - La segmentazione - Le strategie di marketing per le PMI - Impostazione e gestione della rete vendita - Le funzioni nell'area vendita - La costruzione di una rete vendita - Psicologia della vendita - Il ruolo del venditore e quello del cliente - Le fasi della vendita.

Periodo

Il corso - della durata di **18 ore** - si svolgerà **dalle 19,00 alle 22,00** - presso la sede di Formas, a partire dai **primi giorni di febbraio**.

Sarà nostra premura, a ricevimento dell'adesione, comunicare il calendario preciso.

Destinatari

Il corso è rivolto esclusivamente agli imprenditori e ai soci di aziende associate.

Modalità di iscrizione

Per l'iscrizione occorre compilare la **scheda di partecipazione** pubblicata a pagina 27 e inviarla via fax al **Servizio Soci - Formazione (0332/256.300)** oppure inviarla nelle sedi dell'Associazione Artigiani di vostro riferimento.

Quota corso: euro 54,00 + IVA (la quota agevolata, è stata abbattuta, considerevolmente dai contributi della Camera di Commercio di Varese).

Cosa bolle

Decreto legge delle proroghe

Il Senato ha approvato il disegno **AS. 3196** che passa ora all'esame della Camera.

Tra gli **emendamenti approvati** si segnala:

- l'emendamento **teso a prorogare al 30 giugno 2005 il termine per la definizione da parte delle cooperative di un regolamento** approvato dall'Assemblea e relativo all'inquadramento normativo della **figura del socio lavoratore**;
- l'emendamento prevede una ulteriore **proroga, al 30 giugno 2005, dell'entrata in vigore del Capo V "Norme per la sicurezza degli impianti"** del DPR 380/2001 in modo da consentire al Governo di esercitare la delega per il riordino di tale normativa contenuta nella legge 239 del 2004;
- l'emendamento che rinvia al 30 giugno 2005 l'emanazione dei decreti legislativi in **materia di sicurezza del lavoro** previsti dalla legge 229 del 2003.

Interventi in materia di politiche del lavoro e sociali

La Camera ha approvato il **disegno di legge AC. 5398** che passa ora all'esame del Senato. L'On. Cordoni (DSU) ha ricordato come il Provvedimento dà risposta a quegli accordi per il settore tessile conclusi in molte parti d'Italia con la possibilità di ricorrere alla cassa integrazione. Il sottosegretario per il Lavoro On. Viespoli ha ricordato come il testo in discussione stanzi un'ulteriore risorsa finanziaria addirittura per quei soggetti che mai hanno avuto tutele e garanzie, cioè i lavoratori delle imprese al di sotto dei 15 dipendenti, introducendo uno strumento positivo di raccordo col territorio e con le parti sociali ed imprenditoriali e determinando, dunque, condizioni importanti per innovare sul terreno della protezione sociale anche per le piccole aziende.

Nel corso della seduta sono stati accolti dal Governo, come raccomandazione, alcuni ordini del giorno che impegnano il Governo:

- 1) **a prorogare al 31 dicembre 2005** i trattamenti straordinari di integrazione salariale concessi a seguito di crisi aziendale per i lavoratori dipendenti da aziende operanti nel settore tessile ed ubicate nei territori di cui all'Obiettivo 1;
- 2) **a prevedere la concessione, dal 1° gennaio 2005, del trattamento ordinario di integrazione salariale per i lavoratori delle aziende artigiane esercenti l'attività di escavazione** e lavorazione del marmo operanti nei distretti lapidei, di cui alla legge 20 maggio 1975, n. 164.

Codice di proprietà industriale per tutelare il made in Italy

Confartigianato è intervenuta ad un'Audizione informale, presso la X Commissione Attività Produttive della Camera, sullo schema di Decreto Legislativo "Riassetto delle disposizioni in materia di proprietà industriale".

Tra le norme del codice che Confartigianato considera più rilevanti c'è la disciplina dei marchi collettivi e le norme sulla tutela delle indicazioni geografiche, che costituiscono un

importante strumento per le piccole imprese e le imprese artigiane ed un elemento fondamentale per la tutela del Made in Italy.

Confartigianato giudica altrettanto positive "le prescrizioni sui diritti di utilizzazione dei modelli industriali protetti, che confermano la durata degli stessi fino ai venticinque anni dopo la morte dell'autore". In particolare, proprio con riferimento a questa previsione, Confartigianato ritiene "necessario garantire meccanismi di promozione e diffusione delle conoscenze e dell'innovazione senza barriere di durata. Barriere che

rischierebbero di causare situazioni di monopolio permanente e di concentrazione nei comparti industriali caratterizzati da produzioni di beni impostati su una tipologia di design divenuta patrimonio comune.

Con la conseguenza di limitare l'ingresso nel mercato di nuovi competitori e soprattutto di molte piccole imprese che hanno la caratteristica, nella nostra economia, di amplificare la portata del Made in Italy - contribuendo alla diffusione di stili e design nazionali - e di consentire condizioni di accessibilità, per prezzo, a molte categorie di consumatori".

in pentola

Attività di acconciatore: le modifiche del Senato

Presso la Commissione Attività Produttive è proseguito l'esame del provvedimento di legge che regola l'attività di acconciatura. La relatrice, On. Milanato (FI) ha precisato che la proposta di legge in esame è stata approvata, in un testo unificato, dalla X Commissione della Camera il 21 aprile 2004 e dalla 10a Commissione industria del Senato il 10 novembre 2004. Queste le principali modifiche apportate dal Senato. Alle Regioni è specificamente demandata l'individuazione degli standard di preparazione tecnico-culturale per il rilascio dei titoli di abilitazione professionale. L'individuazione deve avvenire in maniera uniforme sul territorio naziona-

le. È stato inoltre soppresso, tra le finalità della normativa regionale, l'inserimento di forme stabili di consultazione e di partecipazione delle organizzazioni di rappresentanza della categoria. All'interno del testo è stato eliminato ogni riferimento alla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni. Il comma 5 dell'articolo 7 indica gli adempimenti che sono tenuti ad espletare i soggetti in possesso della qualifica di barbiere, ai fini dell'ottenimento della qualifica di acconciatore. Con riferimento a ciò è stato soppresso l'inciso che consentiva l'espletamento di tali adempimenti anche a coloro che avessero conseguito la qualifica di barbieri in data antecedente a quella di entrata in vigore delle leggi regionali di disciplina

della materia. Conseguentemente, in seguito alle modifiche apportate dal Senato, la richiesta di abilitazione professionale per esperienze pregresse può essere ora effettuata entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento e non più (come previsto dal testo approvato dalla Camera) a partire dalla data di entrata in vigore delle leggi regionali. Viene garantito infine il diritto di svolgere l'attività di barbiere a coloro i quali alla data di entrata in vigore del provvedimento posseggono la relativa qualifica ed esercitano, o abbiano in precedenza esercitato, tale attività. Anche in questo caso, nel testo approvato dalla Camera, si faceva invece riferimento alla data di entrata in vigore delle leggi regionali.

Massimo Pella • e-mail: pella@asarva.org • telefono: 0332 256215

Economico e legislativo

Contributi alla qualità

Anche per il 2005 la Camera di Commercio di Varese rinnova il proprio sostegno, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perso, alle imprese artigiane ed alle Pmi della provincia di Varese che intendono adottare sistemi di gestione della qualità - ISO 9001: 2000 (Vision 2000).

Fondi a disposizione
175.000 Euro.

Interventi finanziabili

Le spese sostenute per l'implementazione di sistemi di gestione della qualità conformi alle norme ISO 9001:2000 (VISION 2000), con l'ottenimento della relativa certificazione rilasciata da un organismo accreditato.

Soggetti beneficiari

Possono presentare la richiesta di contributo:

- Imprese artigiane e loro consorzi, regolarmente iscritti all'Albo Provinciale delle imprese artigiane o aventi unità locali a carattere artigiana in provincia di Varese;
- Pmi e loro consorzi con sede e/o unità locale in provincia di Varese.

Spese ammissibili

Sono ammesse al contributo le spese sostenute nel periodo compreso tra l'1-3-2005 e il 31-12-2006 relative a:

- consulenze specialistiche esterne;
- ottenimento della certificazione da parte dell'organismo accreditato secondo le norme EN 45000. Tale certificazione deve essere conseguita per la prima volta.

Condizione necessaria per l'erogazione del contributo è il conseguimento della certificazione entro il 31-12-2006.

Ammontare del contributo

Il contributo riconosciuto è pari al 30% dell'importo complessivo delle spese sostenute (al netto di IVA) e documentate fino ad un massimo di 4.000 euro. Il costo minimo degli interventi ammessi deve essere pari o superiore a 1.500 euro.

Termini per presentazione domande

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dal giorno 15-02-2005 e fino al giorno 28-02-2005.

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate tassativamente entro il giorno 28-02-2007.

Concessione del contributo

L'ammissione al contributo avverrà fino ad esaurimento dei fondi disponibili, sulla base dell'ordine di presentazione delle domande di contributo.

Michele Pasciuti
e-mail: pasciuti@asarva.org
telefono: 0332 286840

Modifiche alla disciplina dell'immigrazione

Rinnovo del permesso di soggiorno

Sono diventate definitive le modifiche apportate alla disciplina sull'immigrazione.

In particolare il rinnovo del permesso di soggiorno per gli immigrati regolarizzati (colf e badanti e lavoratori subordinati) viene connesso all'accertamento della prova della continuazione regolare del rapporto di lavoro, come previsto agli articoli 5 e 6 del Testo Unico immigrazione.

**Rif. Legge n. 189/2002
Legge n. 222/2002
Legge n. 271 del 12 novembre 2004**

Maria Rosa Carcano
e-mail: carcano@asarva.org
telefono: sedi di delegazione

Taxi, rimborso dell'accisa 2004

Anche quest'anno, in base al D.M. del 27/9/95, viene concesso ai taxi ed ai noleggiatori destinati al servizio taxi la possibilità di usufruire del credito d'imposta pari al 50% dell'imposta di fabbricazione prevista per benzina, gasolio e GPL. **Le richieste di rimborso dovranno essere presentate alla Circostrizione Doganale di Varese entro il 28 febbraio 2005.** L'istanza dovrà essere vistata preventivamente dall'autorità comunale che dovrà verificare, oltre al possesso della licenza, l'assenza di sospensioni o revoche della stessa. L'Associazione Artigiani mette a disposizione un servizio per la consegna della pratica presso gli uffici della Dogana di Varese.

Mauro Menegon
e-mail: menegon@asarva.org
telefono: 0332 256258
o sedi di delegazione

Albo Autotrasportatori

Termini per il versamento delle quote

Si ricorda che le ricevute di versamento delle quote di iscrizione all'albo autotrasportatori per l'anno 2005 dovranno essere inviate alle competenti amministrazioni provinciali **entro il 30 gennaio 2005.** Per le imprese iscritte all'albo di Varese l'indirizzo è: Provincia di Varese, Settore Viabilità e Trasporti, Piazza Libertà n. 1, 21100 Varese.

Mauro Menegon
e-mail: menegon@asarva.org
telefono: 0332 256258 o sedi di delegazione

Accordo nazionale per il trasporto dei contenitori

È stato siglato tra le associazioni di categoria e le associazioni nazionali dell'utenza l'accordo nazionale che disciplina il trasporto dei contenitori. L'accordo, in vigore dall'1 gennaio 2005, si applica al trasporto di contenitori, al traino di semirimorchi adibiti al trasporto su strada dei contenitori, inclusi quelli dei trasporti combinati e/o intermodali, eseguiti all'interno del territorio nazionale. Il testo dell'accordo è disponibile sul sito internet dell'Associazione Artigiani: www.asarva.org

Mauro Menegon
e-mail: menegon@asarva.org
telefono: 0332 256258 o sedi di delegazione

Le nostre sedi

Sede Provinciale: VARESE - viale Milano 5 - tel. 0332 256111 - fax 0332 256200 • www.asarva.org • asarva@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-17.00 • venerdì 8.30-13.00

SEDI DI DELEGAZIONI

● VARESE

via Sanvito Silvestro 94
tel. 0332 211211
fax 0332 211212
varese@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● GALLARATE

viale Milano 69
tel. 0331 703670
fax 0331 703676
gallarate@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● BUSTO ARSIZIO

via F. Baracca 5
tel. 0331 652511
fax 0331 652533
bustoa@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● SARONNO

via Sampietro 112
tel. 02 9617051
fax 02 9623528
saronno@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● LUINO

via Dante 49
tel. 0332 531296
fax 0332 537597
luino@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● TRADATE

viale Europa 4/A
tel. 0331 842130
fax 0331 843711
tradate@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

RECAPITI

ARCISATE

via Cavour 74
tel. 0332 473300
fax 0332 474893
orario: da lunedì a giovedì 8.30-12.30
venerdì 8.30-13.00

GAVIRATE

via Marconi, 5
tel. 0332 730070
fax 0332 742297
orario: da lunedì a venerdì 8.45-12.45

LAVENO M.

via M. della Libertà 24
tel. 0332 669379
fax 0332 666628
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

CASSANO MAGNAGO

via Verdi 10
tel. 0331 206093
orario: martedì 14.15-17.00
giovedì 8.30-12.30

SESTO CALENDE

via Cavour 35
tel. 0331 923581
orario:
mercoledì 14.30-17.00
venerdì 8.30-13.00

GORLA MINORE

via M. Grappa 11
tel. 0331 601391
fax 0331 365390
orario:
da lunedì a venerdì 8.45-12.45

MARCHIROLO

piazza Borasio 2
tel. 0332 723283
orario:
mercoledì 14.30-17.00

Servizio Soci



www.asarva.org

Scheda di Partecipazione

TITOLO CORSO:

CODICE CORSO:

Dati della Ditta

Ditta

Residente a Via n.

Telefono Fax

P.IVA Cod. Fiscale

E-mail: Sito Internet:

Descrizione attività

Data.....

Firma

Dati Anagrafici del Partecipante

Titolare

Socio

Dipendente

Altro

sig.

Nato il.....a

Cod. Fiscale..... Titolo di studio.....

Residente a Via n.

Telefono Tel. Cellulare

MODALITÀ di ISCRIZIONE

Per l'iscrizione è sufficiente restituire via fax al numero: 0332 / 256.200, la scheda di partecipazione compilata in tutte le sue parti, specificando anche il codice e il titolo del corso.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare a Amanda Bascialla al numero: 0332 / 256.111

MODALITÀ di PAGAMENTO

Il pagamento della quota di partecipazione dovrà avvenire presso gli sportelli dell'Associazione con assegno intestato ad ARTSER srl o in contanti prima dell'inizio del corso, previa comunicazione di avvio corso. Eventuale disdetta dovrà pervenire tramite fax una settimana prima dell'inizio del corso: in caso di mancata o ritardata rinuncia, si fatturerà l'intera quota.

COMUNICAZIONE IN BASE AL D.L. 196/2003 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER RICHIESTE SCRITTE

Si informa che i dati personali che verranno forniti all'Associazione Artigiani nell'ambito dell'iniziativa relativa alla raccolta di informazioni per la banca dati sui corsi saranno oggetto di trattamento a mezzo di sistemi informatici, nonché manualmente, nel pieno rispetto delle norme del D.L. 196/2003.

Lo scopo della raccolta e del trattamento è di raccogliere informazioni sui partecipanti ai corsi, anche in merito alla loro valutazione di gradimento del corso, al fine di migliorare e qualificare i nuovi interventi formativi. L'utilizzo dei dati sarà ad esclusivo uso interno.

Il conferimento dei dati è facoltativo. Si informa che, ai sensi dell'articolo 13 della Legge in oggetto, l'interessato ha diritto di avere conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, di cancellarli se raccolti o trattati illecitamente, di rettificarli o aggiornarli, di opporsi per motivi legittimi al trattamento e di opporsi al trattamento effettuato ai fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva.

Titolari dei dati è l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato.

Per gestire il personale della vostra azienda, avete tutto il personale della nostra.



Amministrazione del personale

Associazione Artigiani della Provincia di Varese

www.asarva.org

Numero Verde
800 650595


@
Confartigianato

Centocinquantasei esperti, sempre al vostro servizio.

continua da pag. 4

industriale abbiamo ricevuto una cinquantina di domande e che il nuovo bando per gli artigiani ha già riscosso un grande interesse da parte delle aziende. Significa che esiste ancora la disponibilità degli imprenditori ad investire, e questa è una peculiarità del nostro territorio che non è venuta meno e che lo aiuterà a superare il momento difficile.

In che termini vede la coesione sociale, vale a dire il coinvolgimento degli altri attori sociali nel piano di recupero economico?

Ritengo che il principio della sussidiarietà che coinvolge pubblico e privato sia da incentivare al massimo. Il rapporto tra enti locali e territorio deve essere continuo e costante per affrontare le prospettive di sviluppo. Tutti gli attori sociali devono essere coinvolti non in una posizione difensiva, ma mettendo in gioco le loro risorse

e capacità e mettendosi in discussione: anche l'ente locale non deve limitarsi a offrire servizi ma deve svolgere fino in fondo il suo ruolo di governo del territorio.

Un giudizio sulla devolution: un vantaggio per il territorio o un falso federalismo?

La mia posizione sulla devolution è senza dubbio positiva: ritengo che sia importante e vantaggiosa per il territorio perché crea uno stretto rapporto tra risorse generate e le loro ricadute sul territorio. Di questo processo si sono ora avviati i primi passi, ma si vedrà presto che in un mondo globalizzato come quello odierno diventa assolutamente prioritario, anche ai fini delle opportunità di sviluppo, ciò che la devolution permetterà di realizzare: l'accentuazione delle peculiarità di ciascuna zona e la differenziazione dei prodotti.

Giorgio Guerrini eletto presidente di Confartigianato Roma

Giorgio Guerrini è il nuovo presidente di Confartigianato Roma.

Imprenditore nel settore dell'alimentazione, nato nel 1958 ad Arezzo dove risiede, Guerrini è attualmente Presidente di Confartigianato Toscana e siede nel consiglio di amministrazione di Banca Etruria. Prima di arrivare al vertice della più rappresentativa Organizzazione dell'artigianato e delle piccole imprese ha percorso tutte le tappe della "carriera" associativa: è stato infatti Presidente dell'Associazione Artigiani di Arezzo ed ha anche guidato il Grup-

po Giovani della stessa Associazione. Ad affiancare Giorgio Guerrini, che succede a Luciano Petracchi (alla guida della Confederazione dal 2000), ci saranno nei prossimi quattro anni, dal 2004 al 2008, i vicepresidenti Gianmaria Rizzi (Brescia), Tullio Uez (Trento) e Francesco Sgherza (Bari). L'Assemblea ha provveduto ad eleggere anche i 10 componenti della Giunta Esecutiva nelle persone di: Valdimiro Belvederesi (Ancona), Italo Calegari, con l'incarico di tesoriere (Bergamo), Augusto Cestra (Frosinone), Luca Crosetto (presidente dei

Giovani Imprenditori), Francesco Del Boca (presidente di Confartigianato Trasporti), Alida Fabbri (Cesena), Giancarlo Grasso (Liguria), Massimo Nocetti (Perugia), Dario Visconti (Milano) ed Ernesto Testa (Cuneo).

Ricordiamo che il nostro presidente, Giorgio Merletti, partecipa di diritto alla Giunta Esecutiva in quanto presidente di Confartigianato Lombardia. Al presidente Giorgio Guerrini, ed alla sua "squadra", gli auguri di un proficuo lavoro dalla redazione di Artigiani Oggi-Obiettivo Professionalità.

Eventi del territorio.

Dalle nuove categorie l'impulso a crescere

»Elezioni dei nuovi gruppi di settore/mestiere per ascoltare i bisogni e progettare i servizi per il business d'impresa.«

La situazione congiunturale certamente non favorevole per l'economia della nostra provincia, le riforme e i continui cambiamenti che intervengono quotidianamente nella gestione delle singole aziende, influiscono significativamente anche nell'attività di rappresentanza svolta dalla nostra Associazione. Questo impone necessariamente nuovi obiettivi e strategie per riavvicinare le imprese alle organizzazioni di categoria. Diventare socio di un'organizzazione come la nostra consente soprattutto di esprimere la volontà di partecipare ad un impegno comune e condiviso. Questo processo si svilupperà gradualmente attraverso l'attivazione dei nuovi gruppi di settore/mestiere (dodici quelli individuati dalla Confartigianato) e l'organizzazione di assemblee per l'elezione dei referenti di categoria. L'attività del gruppo di settore viene pianificata nel corso delle periodiche riunioni (vedere tabella) e soprattutto si affida alle capacità di leadership del referente di categoria e dei suoi più stretti collaboratori.

Sulla base di queste analisi verranno, pertanto, individuati e definiti gli obiettivi che consentiranno al sistema di creare le condizioni e i contesti favorevoli, affinché le imprese possano realizzare i propri scopi e soddisfare i propri clienti.

Il cambiamento in atto presuppone un forte coinvolgimento e responsabilizzazione delle strutture tecniche dell'Associazione, ma, soprattutto, dei gruppi di settore e dei loro referenti che diventano autentici portatori e promotori delle esigenze attraverso un costante assetto dei bisogni provenienti dalla base associativa. Più partecipazione, più condivisione: questa è la parola d'ordine con la quale intendiamo richiamarvi per riscoprire lo spirito associativo e l'orgoglio di appartenere all'Associazione Artigiani della Provincia di Varese.

Giulio Di Martino
e-mail: dimartino@asarva.org
telefono: 0332 256207

CALENDARIO ELEZIONI ottobre 2004 - giugno 2005

Gruppo di settore/mestiere	Periodo convocazione assemblea di categoria
CONFARTIGIANATO Costruzioni Funzionario: Mario Resta Telefono 0332/256.216 e-mail: resta@asarva.org	Seconda metà GENNAIO 2005
CONFARTIGIANATO Comunicazione Funzionario: Mauro Menegon Telefono 0332/256.258 e-mail: menegon@asarva.org	Prima metà FEBBRAIO 2005
CONFARTIGIANATO Benessere Funzionario: Dorina Zanetti Telefono 0332/256.208 e-mail: zanetti@asarva.org	Seconda metà FEBBRAIO 2005
CONFARTIGIANATO Impianti Funzionario: Mario Resta Telefono 0332/256.216 e-mail: resta@asarva.org	Prima metà MARZO 2005
CONFARTIGIANATO Artistico Funzionario: Dorina Zanetti Telefono 0332/256.208 e-mail: zanetti@asarva.org	Seconda metà MARZO 2005
CONFARTIGIANATO Manifatturiero e Subfornitura Funzionario: Mauro Menegon Telefono 0332/256.258 e-mail: menegon@asarva.org	Prima metà APRILE 2005
CONFARTIGIANATO Autoriparazione Funzionario: Mario Resta Telefono 0332/256.216 e-mail: resta@asarva.org	Seconda metà APRILE 2005
CONFARTIGIANATO Moda Funzionario: Dorina Zanetti Telefono 0332/256.208 e-mail: zanetti@asarva.org	Prima metà MAGGIO 2005
CONFARTIGIANATO Legno/Arredo Funzionario: Mauro Menegon Telefono 0332/256.258 e-mail: menegon@asarva.org	Seconda metà MAGGIO 2005
CONFARTIGIANATO Servizi e Terziario Funzionario: Mario Resta Telefono 0332/256.216 e-mail: resta@asarva.org	Prima metà GIUGNO 2005

UTILIO



Le cose inutili lasciale agli altri.

Per la tua impresa c'è Utilio: soluzioni concrete, risparmio sicuro.

Fai qualcosa di utile per la tua impresa, scegli Utilio. Avrai a disposizione una offerta completa di prodotti e servizi, studiati per semplificare e organizzare al meglio la gestione quotidiana del tuo lavoro. Utilio è disponibile in tre versioni: Mix, Web e Maxi, nate per venire incontro a tutte le tue esigenze in fatto di servizi bancari, coperture assicurative, opportunità di risparmio su importanti voci di spesa, servizi e-commerce e informazioni utili alla tua attività, con la trasparenza e i vantaggi del canone fisso. Con Utilio gestire un'impresa, non sarà più un'impresa.



BANCA POPOLARE DI BERGAMO

c.B.I. Banca Popolare Commercio e Industria



Mutua Ospedaliera Artigiani

Società di Mutuo Soccorso

NOVITÀ 2005

- **POSSIBILITÀ DI SCEGLIERE TRA 3 FORME DI ASSISTENZA**

- **FISCALMENTE DETRAIBILE**

Possibilità di detrarre il contributo alla MOA nella misura del 19%.

- **CONVENZIONI CON CENTRI SANITARI E STRUTTURE TERMALI**

- L'adesione è riservata alle persone di età inferiore ai 60 anni.

Moa presenta **ORO, ARGENTO e PLATINO.**

La Sicurezza sanitaria su misura per VOI.

MoaOro

Rimborso delle spese sostenute per visite specialistiche, esami di laboratorio, indagini diagnostiche.

- **Speciali promozioni per l'adesione di nuclei familiari e/o per dipendenti delle imprese.**

MoaArgento

Diarie per ricovero per malattia, infortunio e parto, premio maternità e paternità, gesso, lenti, riabilitazione, convalescenza, cure termali, trasporto in ambulanza.

MoaPlatino

MoaOro + MoaArgento = MoaPlatino

Il massimo dell'assistenza, la garanzia di tutte le prestazioni con un'offerta molto vantaggiosa.

- **Sono comprese tutte le prestazioni previste dall'Assistenza Oro e dall'Assistenza Argento.**

Per informazioni basta rivolgersi a:

MOA - Società di Mutuo Soccorso

Viale Milano 5 - 21100 Varese

Tel. 0332 285577 - Fax 0332 288377

moa@asarva.org - www.asarva.org